

Il commercialista telematico

Corso Teorico – Pratico di Paghe e Contributi

A cura di Rag. Macrì Patrizia

RICHIESTA DEL CODICE PIN INAIL E INPS

PREMESSA

Come detto nei precedenti paragrafi, per poter aprire le posizioni Inps e Inail telematicamente occorre dotarsi dei codici PIN. I codici Pin, però, non servono esclusivamente per le aperture delle posizioni, che presto verranno sostituite dalla ComUnica, ma anche per molti altri adempimenti. Vediamo ora l'iter per ottenerli.

IL CODICE PIN DELL'INAIL

Per l'Inail non c'è una procedura o un modello specifico da utilizzare; basta recarsi alla sede Inail di competenza e richiederne l'attivazione. Alcune sedi non pretendono nemmeno la richiesta scritta che comunque potrebbe venir fatta nella seguente modalità:

“Io sottoscritta/o in qualità di
iscritta/o presso al n. chiedo l'attivazione
del codice PIN per l'accesso ai servizi telematici dell'Inail.”

Come anticipato nella premessa, il codice PIN non serve solo per l'iscrizione di una ditta, ma può essere utilizzato per molteplici servizi quali: variazione ditta, denunce nuovi lavori, chiusure posizioni, autoliquidazione annuale ecc. Quindi, anche con l'introduzione della ComUnica, il codice PIN resterà utile per i servizi

www.commercialistatelematico.com

E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro.
Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della Legge 633/1941 e pertanto
perseguitabile penalmente

Il commercialista telematico

accessori. Il codice PIN all'Inail può essere richiesto da Consulenti del Lavoro, Commercialisti, Consulenti tributari, Aziende, ecc.

IL CODICE PIN DELL'INPS

Diverso è invece il discorso per l'Inps. Innanzi tutto dotarsi del codice PIN (Numero Identificativo Personale) è un obbligo e non una facoltà, a seguito dell'emanazione della Legge 326/2003 che all'art. 44 comma 9 dispone l'obbligatorietà della trasmissione del modello Dm10/2 mediante il canale telematico. Una volta ottenuto il codice per l'invio dei DM10/2 lo stesso potrà essere utilizzato anche per le aperture di posizione, variazione posizioni, invio modelli e-mens, stampa di ricevute di invio, controllo situazioni contributive ecc. Quindi, anche in questo caso, dal momento che il codice PIN serve principalmente per l'invio dei modelli DM10/2 e e-mens, lo stesso continuerà ad essere valido anche dopo l'introduzione della nuova procedura ComUnica. Il codice PIN potrà essere richiesto da Aziende, Professionisti Abilitati ai sensi della L. 12/1979 (Consulenti del Lavoro, Commercialisti, Avvocati), CED al cui interno operi un Consulente del Lavoro, o da associazioni di categoria.

Per la richiesta del codice PIN l'Inps ha predisposto un modello e una procedura apposita. Al modulo di richiesta, scaricabile dal sito dell'inps, deve essere allegato un documento in corso di validità e una dichiarazione di responsabilità che, a seconda di chi presenta la richiesta, sarà una dichiarazione di responsabilità resa dal titolare o legale rappresentante dell'azienda, dal professionista ovvero dall'associazione o CED, così come indicato nella circolare Inps n. 191/2001.

Il commercialista telematico

ESERCIZIO PRATICO N. 3

COMPILAZIONE MODULO ISCRIZIONE INPS

- Compiliamo ora il modulo per la richiesta del Codice Pin per l'Inps da parte della Consulente del lavoro:
- Bianchi Lucia, cod. fisc. BNC LCU 70A67 D561N, nata a Fiano Romano il 27/01/1970;
- studio in Via Matteotti n. 74 in Roma;
- e-mail bianchilucia@studiobianchi.it tel./fax 06/743764 cell. 339/573214
- documento di riconoscimento patente n. RM4973157P con scadenza 16/03/2009 rilasciata da Prefetto di Roma

Il modulo compilato si trova al seguente link:

<http://www.commercialistatelematico.com/paghe/richiestacodicepin.pdf>

Rag. Macri Patrizia

consulentetributario@alice.it

27 Marzo 2009